



Vercelli, li 23/01/2024

Prot. n° 8/2024

Ns. rif. n° 10437

Spett.le

ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA

Via Duomo 2, 13100 Vercelli

Alla C. Att.ne dell'Ing. ISABELLA QUARTERO

**Oggetto: ADEGUAMENTO SEZIONI DI DEFLUSSO CORSI DEMANIALI - NUOVO SCOLMATORE DI TRINO – 2° LOTTO STRALCIO –
Dichiarazione del progettista in merito all'ottemperanza delle prescrizioni operative di VIA**

Con la presente il sottoscritto Ing. Domenico Castelli, in qualità di progettista del progetto definitivo generale e delle successive fasi progettuali esecutive, 1° lotto stralcio e 2° lotto stralcio di completamento, dichiara che sono state recepite ed integrate nelle relative fasi progettuali esecutive le prescrizioni operative contenute nel provvedimento finale di VIA n.231 del 25/06/2008, rilasciato sull'intero progetto definitivo originario dello Scolmatore di Trino, tra le quale in particolare:

6. Si raccomanda particolare cautela in fase di scavo per evitare possibili interferenze con la falda libera, in caso di repentini innalzamenti del livello freatico a seguito di eventi meteorici.

7. Il proponente dovrà provvedere alla regimazione delle acque meteoriche e superficiali, nonché a mettere in opera adeguati sistemi di antierosione superficiale.

8. Qualora, a seguito di lavorazioni, dovessero crearsi particolari condizioni di criticità per la viabilità, la stazione appaltante dovrà concordare con i responsabili della Direzione Viabilità della Provincia di Vercelli idonee soluzioni per risolvere le problematiche sopravvenute.

11. L'eventuale smaltimento di manufatti in fibrocemento amianto dovrà essere eseguito previo invio del piano di lavoro all'ASL 20, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.



21. Durante la costruzione dell'opera dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti e arrecare il minor danno possibile all'ecosistema. Qualora debbano essere rimossi alberi o arbusti in fase di cantiere, il taglio, limitato all'indispensabile, dovrà essere effettuato preferibilmente nel periodo invernale.

23. Durante la fase di cantiere dovrà essere garantito l'accesso ai fondi agricoli.

24. Lungo il perimetro delle aree umide di superficie significativa, dovranno essere poste recinzioni mobili temporanee in modo da evitare il transito accidentale dei mezzi d'opera.

26. Poiché gli interventi in progetto interessano in maniera diretta ed indiretta la rete irrigua e il manufatto di scarico è realizzato in corrispondenza della lanca, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento del suolo e delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

28. Per tutto quanto riguarda le fasi di cantiere e non specificamente sopra dettagliato si rimanda alle Linee guida predisposte da ARPA Piemonte "Buone pratiche di gestione cantieri".

Vercelli 23.01.2024

In fede